



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI CANDIDATURE PER NOMINA DELLA COMPONENTE ASSOCIATIVA DELLA CONSULTA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LE POLITICHE DI GENERE.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 07/03/2023 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione della Consulta per le Pari Opportunità e le Politiche di Genere (di seguito denominata, per brevità, "Consulta"), le cui finalità sono quelle di rimuovere gli ostacoli che limitano, di fatto, l'effettiva uguaglianza tra i generi e fra le diversità, siano esse culturali, per orientamento sessuale ed identità di genere, di condizioni economiche, di etnia, lingua, religione, estrazione sociale, status matrimoniale o di famiglia, età, disabilità. In particolare, la Consulta si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini all'interno di tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

che la Consulta:

- promuove iniziative dirette alla piena affermazione di una cultura delle pari opportunità, considerata in tutti i suoi aspetti ed ambiti di applicazione, a partire dalle famiglie, dalla scuola, dal lavoro, dalle parrocchie, dalla partecipazione alla vita politica, sociale ed economica nonché all'interno delle istituzioni;
- valorizza il principio delle pari opportunità nei processi e nei luoghi decisionali delle istituzioni e della società, favorendo iniziative che diano visibilità e risalto alla cultura del rispetto di ogni essere umano, sia nel campo del sapere che del saper fare;
- evidenzia ogni forma di discriminazione basata sul genere nell'ambito del lavoro e della vita politica e sociale, con specifico riferimento alla realtà locale;
- elabora e formula proposte tendenti ad armonizzare con gli obiettivi di uguaglianza e pari opportunità gli interventi dell'Amministrazione Comunale e può essere chiamata ad esprimere parere preventivo (facoltativo e non vincolante), assumendo come criterio quello dell'ottica di genere, sui seguenti atti: Bilancio di previsione, programmi annuali e pluriennali, strumenti urbanistici e su ogni altro atto amministrativo comunale che abbia natura di indirizzo o di programmazione di interesse per le finalità della Consulta, compresi gli atti

programmatici aventi ad oggetto la formazione del personale, il mercato del lavoro e le iniziative per il conseguimento della pari opportunità;

- sviluppa progetti, attività, iniziative e percorsi formativi, finalizzati alla prevenzione dei fenomeni criminogeni della violenza di genere, del femminicidio e del bullismo, con il coinvolgimento, ove ritenga, del mondo della scuola, del lavoro, delle istituzioni, dell'associazionismo e dei servizi;
- promuove azioni tese all'emersione del punto di vista di genere nella sua identificabilità, unicità ed originalità;
- promuove la cultura della diversità, sensibilizzando i cittadini al rispetto dell'altro, con lo scopo, in definitiva, di costruire una società inclusiva e più solidale;
- promuove e svolge indagini e ricerche conoscitive sulla condizione delle donne e delle minoranze di orientamento sessuale ed identità di genere nel territorio comunale e ne fa oggetto di riflessione e dibattito, restituendole al territorio, collaborando, laddove ritenuto opportuno e/o necessario, con altri enti ed istituzioni;
- favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione ed a tutte le iniziative, normative e non solo, riguardanti gli specifici argomenti di propria competenza, in particolare quelle in favore di donne e soggetti vittime di discriminazione;
- opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata in ambito locale;
- sostiene e valorizza la presenza delle donne nei processi e nei luoghi decisionali della società e delle istituzioni e promuove la partecipazione delle donne nelle nomine di competenza comunale, sollecitando gli organi competenti ad effettuare verifiche in tal senso;
- organizza ovvero promuove l'organizzazione di incontri, convegni, seminari, conferenze, pubblicazioni, iniziative e workshop sui temi e sulle problematiche di proprio specifico interesse;
- promuove, sviluppa e coordina progetti ed interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento ed alla valorizzazione della differenza di genere, dei diversi orientamenti sessuali e dell'identità di genere;
- adotta e promuove un linguaggio rispettoso del genere e delle minoranze sessuali per il conseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività dell'Amministrazione Comunale, al fine di destrutturare pregiudizi e stereotipi sessisti ancora presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale;
- valorizza le azioni che tendono ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere;
- favorisce le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra donne e uomini, introducendo forme di sperimentazione di cittadinanza attiva;
- attraverso gli uffici comunali, promuove ovvero intraprende azioni tese al sostegno della maternità e paternità e a rendere possibile la conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro;



contribuisce al miglioramento ed alla riqualificazione dei servizi alla persona presenti sul territorio comunale;

sollecita interventi, anche con l'ausilio degli organi del Comune, volti a favorire la formazione, l'istruzione e l'autosufficienza delle persone in condizione di svantaggio, tanto nella dimensione familiare quanto in quella - più allargata - sociale (donne, disabili, bambini, anziani, stranieri, appartenenti alla comunità LGBT, etc.);

può richiedere informazioni ai competenti uffici sui provvedimenti assunti da Giunta e Consiglio, laddove afferiscano alle sue competenze e/o concorrano al raggiungimento delle proprie finalità;

suggerisce e promuove iniziative di avvicinamento delle donne e dei giovani alla politica ed alle attività del Comune;

favorisce la creazione di positive sinergie non soltanto con il mondo della scuola, ma anche con istituzioni, associazioni, movimenti, organismi presenti sul territorio accomunati dall'impegno contro le diseguaglianze, individuando forme di collaborazione, di coordinamento di iniziative e programmi comuni;

cura i rapporti ed adotta, ove ritenga, forme di collaborazione con analoghe Consulte/Commissioni istituite presso altri Comuni nonché a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitario per il raggiungimento di obiettivi in comune;

svolge i compiti che possono esserle attribuiti dalle normative vigenti, regionali, nazionali ed europee;

che l'art. 4 del summenzionato Regolamento, nello stabilire la composizione della Consulta, dispone che della stessa faccia parte una "componente associativa", costituita:

- da n. 5 (cinque) rappresentanti prescelti dal Sindaco tra quelli indicati dalle Associazioni iscritte all'albo comunale ed operanti sul territorio comunale, con almeno due anni di comprovata operatività nel perseguimento degli obiettivi della Commissione

ed allo scopo: dirama avviso pubblico per la raccolta delle proposte, pronunciandosi sulle stesse, previa istruttoria degli uffici, individuando le figure che meglio rispondano, per comprovata esperienza, alle finalità del costituendo organismo

TUTTO CIO' PREMESSO

Si invitano le Associazioni iscritte all'albo comunale ed operanti sul territorio comunale, con almeno due anni di comprovata operatività nel perseguimento degli obiettivi delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere, che intendano proporre una candidatura per far parte della componente associativa della Consulta per le Pari Opportunità e le Politiche di Genere, di inviare apposita istanza specificando nell'oggetto "**CANDIDATURA PER COMPONENTE CONSULTA PARI OPPORTUNITA' ED UGUAGLIANZA DI GENERE**" come da modello allegato (All.1)

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati potranno produrre domanda di candidatura

- **ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 01/12/2023 ; le istanze inoltrate oltre il termine di scadenza stabilito, qualunque sia la modalità di candidatura prescelta, non saranno considerate valide e, pertanto, non saranno prese in considerazione.**

secondo le seguenti modalità alternative:

- consegna a mano presso il Comune di Trani, con sede in Via Tenente Luigi Morricco, 2 - 76125 Trani (BT) - negli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e il giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30;
- a mezzo pec, inviata all'indirizzo: protocollo@cert.comune.trani.bt.it . Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica del Comune di Trani, anche se certificata, non verranno prese in considerazione.

Nella domanda, a firma del legale rappresentante, oltre allo Statuto ed alla descrizione delle attività poste in essere dall'associazione nell'ultimo biennio, dovrà essere indicato il nominativo della persona che si intende candidare, corredato dal curriculum personale e dichiarazione sul possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione di cariche pubbliche, nel rispetto delle previsioni della carta di avviso pubblico, cui l'ente aderisce

I dati contenuti nelle domande saranno trattati per le finalità di cui al presente bando nel rispetto delle disposizioni del GDPR 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Le candidature pervenute saranno istruite e, quindi, ammesse con provvedimento dirigenziale entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'istanza. L'istruttoria verificherà il rispetto dei requisiti formali richiesti e la coerenza delle candidature espresse con i criteri del presente avviso, al fine di porre il Sindaco nella condizione di operare una scelta consapevole.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento dirigenziale di cui al precedente comma, il Sindaco individuerà i 5 soggetti da nominare scegliendoli tra coloro che meglio rispondano per competenze, esperienze ed attività svolte, alle finalità della Consulta. Non è prevista l'assegnazione di punteggi, né la formazione di graduatorie, essendo la scelta rimessa al motivato apprezzamento del Sindaco

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e dello stesso sarà data divulgazione presso i soggetti del terzo settore operanti sul territorio comunale.

Qualsiasi richiesta di chiarimento potrà essere formulata al Responsabile del procedimento individuato nella persona del Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

Si allegano:

1) All. A - Modello istanza di partecipazione

2) Regolamento per l'istituzione della Consulta per le pari opportunità e le politiche di genere

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

